



# **DISCARICA DI CONVERSANO**

Rassegna Stampa del 10/09/2014

# INDICE

## DISCARICA DI CONVERSANO

10/09/2014 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari  
**Inchiesta sulla discarica i Comuni parte civile**

4

## DISCARICA DI CONVERSANO WEB

09/09/2014 andrialive.it 05:01  
**Vertenza rifiuti, è botta e risposta tra Losappio (Sel) e Marmo(Fi)**

6

# DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

UNA COSTITUZIONE PIÙ VOLTE ANNUNCIATA E CHE COMINCIAVA A GENERARE MALUMORI.  
SCIOLTA LA RISERVA

## Inchiesta sulla discarica i Comuni parte civile

Conversano e Mola parte civile per il danno ambientale

ANTONIO GALIZIA I I Comuni di **Conversano** e Mola si costituiranno parte civile al processo sul presunto reato di **disastro ambientale** legato alla gestione della **discarica** di **contrada Martucci**. La notizia è stata ufficializzata dalle due amministrazioni comunali all'indomani del rinvio a giudizio di undici persone, a diverso titolo coinvolte nelle attività gestionale e progettuale del sito. A sciogliere ogni riserva su una costituzione, più volte annunciata e che cominciava a generare non pochi malumori tra le forze politiche delle due città e i comitati civici, è l'avvocato Massimo Roberto Chiusolo, incaricato dai due enti per seguire il procedimento giudiziario relativo all'incidente probatorio (sono le verifiche tecniche, svolte per verificare la presenza di anomalie nella **discarica** di emergenza e soccorso al servizio degli impianti di biostabilizzazione e produzione di Cdr-combustibile derivato da **rifiuti**) svolto in **discarica**. Consegnata la perizia del prof. Luigi Boeri (ingegnere ambientale dell'Università di Pisa), infatti, la Procura di Bari ha chiesto il rinvio a giudizio dei presunti responsabili e, «pur non essendo stata ancora fissata l'udienza preliminare - informa il sindaco di **Conversano** Giu seppe Lovascio - il legale ha annunciato che si procederà con la costituzione di parte civile chiedendo, quindi, che ai Comuni di **Conversano** e Mola di Bari possa essere riconosciuto il risarcimento del danno subito». L'incontro, che ufficializzerà la costituzione di parte civile è stato fissato, da Giuseppe Calabrese, presidente della commissione consiliare Ambiente del Comune di Mola, per il 17 settembre alle 18.30 nell'aula consiliare di Mola. «In quella occasione - spiega Calabrese - tornerà a riunirsi la commissione intercomunale di Mola e **Conversano** per fare il punto sull'incidente probatorio e sull'attività svolta dal comitato regionale cui sono preposte le attività di monitoraggio e bonifica di Martucci». Si discuterà anche dell'annunciato ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) da parte del Comune di Brindisi, che chiede di sospendere gli effetti dell'ordinanza, pubblicata il 14 agosto scorso dal presidente della Regione Nichi Vendola, che proroga di 3 mesi le attività di smaltimento dei **rifiuti** provenienti dai 21 comuni del Sud Est Barese (Acquaviva, Adelfia, Alberobello, Capurso, Casamassima, Castellana, Cellamare, **Conversano**, Gioia, Locorotondo, Mola, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano, Putignano, Rutigliano, Sammichele, Triggiano, Turi e Valenzano) che non hanno la possibilità di conferire nella **discarica** di **contrada Martucci** sottoposta a sequestro. Oltre a chiedere la sospensione delle attività di smaltimento, il sindaco di Brindisi Mimmo Consales, rivendica nei confronti della Regione «interventi compensativi in campo ambientale come la bonifica dell'area di Sbitri, interventi di riqualificazione ambientale in contrada Autigno, un ristoro ambientale e un'aliquota da versare a tutti i Comuni dell'Oga (è l'Organo di governo d'ambito, ndr) di Brindisi». L'INCHIESTA I cancelli chiusi alla **discarica** di **contrada Martucci**

# DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

## Vertenza rifiuti, è botta e risposta tra Losappio (Sel) e Marmo(Fi)

Sulle accuse lanciate da Losappio, Marmo replica evidenziando «Ormai la nostra regione è la Puglia dei rifiuti»

«Grazie alla politica del tamponare le emergenze, dalla chiusura della discarica di Bitonto, la Regione dirottò i rifiuti di Bari alla discarica di Giovinazzo e dopo averla ingolfata, li portò nella discarica di Conversano. Quando quest'ultima è stata chiusa, la Giunta ha deciso di dirottare presso la discarica di Trani, da oltre due anni, non solo i rifiuti dell'impianto di biostabilizzazione di Bari, ma anche quelli di Giovinazzo. Di qui, il caos». Lo dichiara il Vicepresidente del Consiglio regionale Nino Marmo e candidato del centro destra alle prossime primarie, replicando a Michele Losappio di Sel.

«Non avendo gli impianti di biostabilizzazione la capacità di trattare tutti i rifiuti - prosegue - la Regione decise di far biostabilizzare soltanto la frazione organica, inviando a Trani il rifiuto secco non trattato. A questo punto, ha ceduto anche la discarica di Trani. Delle due l'una: o la Regione porta i rifiuti visto che tutti gli impianti dove ha dirottato i rifiuti sono stati chiusi, oppure le discariche non hanno retto al sovraccarico dei rifiuti in arrivo. Con la chiusura dell'impianto di Trani, la Regione si è rivolta alle discariche per rifiuti speciali dei privati chiedendo loro un sacrificio per soli due mesi. Se la chiusura di Trani si prolungherà nel tempo, vedremo i rifiuti per strada in circa trenta Comuni interessati allo smaltimento finale. Gli assessori all'Ambiente delle due giunte Vendola (prima Losappio, che ha permesso la realizzazione degli impianti COGEAM e CISA di Marcegaglia e Albanese, e poi Nicastro che si è limitato a sovraccaricare gli impianti rimanenti man mano che gli altri venivano chiusi), quale programmazione per nuovi impianti o incentivi alla raccolta differenziata hanno immaginato? Il nulla! Il Sindaco di Trani è stato troppo ingenuo ad accettare tanti rifiuti quasi gratis, salvando di fatto Nicastro dal fallimento totale del suo Assessorato.

Altro che quello che è accaduto nella sesta Provincia... Losappio dimentica i suoi sodali di Rifondazione Comunista ad Altamura. Ma - conclude Marmo - stendiamo un velo pietoso sulla Puglia dei rifiuti. Di sinistra».